

Plastiche in calo nell'era del Covid

Publicato il report *Plastics – the Facts*: nel 2020, per la prima volta, la produzione di materie plastiche a livello globale ha accusato un calo, mentre quella europea continua nel declino iniziato tre anni fa.

14 gennaio 2022 11:11



PlasticsEurope,

federazione europea dei produttori di materie plastiche, ha diffuso l'ultima edizione di *Plastics – the Facts*, compendio annuale sul mercato delle materie plastiche in Europa (EU27+3), con i dati relativi a domanda e offerta di resine vergini e - in parte - anche di riciclate, con numeri riferiti all'anno 2020 (documento scaricabile [QUI](#)).

PRODUZIONE GIÙ PER LA PRIMA VOLTA. Il primo dato che salta agli occhi è la flessione della produzione di plastiche vergini a livello mondiale, forse per la prima volta nella storia di questa classe di materiali. Come si vede nel grafico a fianco, nel 2020 si sono prodotte nel mondo 367 milioni di tonnellate, un milione in meno rispetto all'anno precedente.

La ragione va cercata nella contrazione delle attività industriali dovuta alla pandemia di Covid-19. Il trend è ancora più evidente se si considera la produzione europea, per altro in flessione dal 2018: dalle 57,9 milioni di tonnellate del 2019 si è scesi a 55 milioni l'anno successivo.

